



DELIBERAZIONE n° 30

COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 9 del nuovo Statuto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 18/12/2024.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1.	PASQUINI GIAN BATTISTA	SI	NO
2.	FONTANA ANTONIO	SI	NO
3.	FANETTI MARCO	SI	NO
4.	POLETTI MARUSKA	SI	NO
5.	FIOLETTI LUCA	SI	NO
6.	GELMI MIRKO DOMINIQUE	SI	NO
7.	FRANZONI GIOVANNI	SI	NO
8.	MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA	SI	NO
9.	BENETOLLO PIERANGELO	SI	NO
10.	FANETTI PAOLO DOMENICO STEFANO	SI	NO
11.	MOTTINELLI UGO	SI	NO
	TOTALI	11	/

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Daniela, individuata con Decreto Sindacale n. 02/2025 del 16/04/2025 che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ing. Pasquini Gian Battista - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **07** dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL NUOVO STATUTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 IN DATA 18/12/2024.

Il **Sindaco** introduce l'argomento in oggetto premettendo che non risultano pronunce giurisprudenziali su tale tematica, che si tratta di un argomento già proposto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale dell'11 marzo 2025, e che aveva incontrato il favore anche della minoranza consiliare.

Prende la parola il Capogruppo di minoranza "Democrazia Libertà" **Cons. Pierangelo Benetollo**, il quale annuncia l'astensione dal voto su tale punto all'ordine del giorno, affermando che pur non essendo nota giurisprudenza sull'argomento, sono stati riscontrati pareri resi dal Ministero dell'Interno nel 2024 e nel 2025 divergenti tra loro nella tesi illustrata sul medesimo oggetto. Prosegue sostenendo che stante la presenza di pareri contraddittori, ciò che si dovrebbe fare è esaminare il principio ispiratore di cui all'art. 39 comma 1 del TUEL, il quale dispone testualmente che il Presidente del Consiglio Comunale debba essere eletto nella prima seduta del Consiglio. Afferma che il summenzionato articolo riporti l'obbligo che tale elezione nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, nel caso di modifiche allo Statuto in corso di mandato, avvenga nel mandato successivo a quello durante il quale sono entrate in vigore le modifiche statutarie. Conclude sostenendo che il Presidente del Consiglio Comunale è una figura che sostituisce il Sindaco, e quindi importante per il Consiglio Comunale.

Prende la parola la **Cons. Maruska Poletti**, la quale sostiene che leggendo l'art. 39 comma 1 del TUEL non risulta presente la disposizione citata dal Cons. Benetollo secondo cui l'elezione del Presidente del Consiglio, nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, in caso di modifiche statutarie in corso di mandato debba avvenire nella prima seduta consiliare del mandato successivo. Conferma il **Cons. Pierangelo Benetollo** di aver erroneamente menzionato tali contenuti come facenti parte dell'art. 39 del TUEL.

Prende la parola il **Segretario Comunale** il quale riassume i contenuti dell'art. 39 comma 1 del TUEL, il quale sancisce che nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti la presenza del Presidente del Consiglio Comunale è possibile se lo prevede lo Statuto senza aggiungere ulteriori specificazioni, ed infatti il nuovo Statuto approvato dal Consiglio Comunale a dicembre 2024 e pienamente efficace decorsi i termini di legge all'art. 9 disciplina tale figura. Aggiunge che più nel dettaglio il comma 3 dell'art. 9 dello Statuto stabilisce che "*l'iniziativa alla elezione di un Presidente del Consiglio Comunale diverso dal Sindaco, spetta al Sindaco medesimo*" e che il comma 4 del medesimo articolo prevede che l'elezione avvenga "*ordinariamente*" nella prima seduta dopo il giuramento del Sindaco, pertanto senza rappresentare un termine perentorio. Conclude ricordando che i pareri forniti dal Ministero dell'Interno contengono interpretazioni della normativa che il Ministero elabora a supporto degli Enti Locali, e che tuttavia tali interpretazioni possono variare in ragione della natura e dei contenuti del quesito posto, anche a parità di tema trattato.

Chiede la **Cons. Maruska Poletti** se vi siano stati dei casi precedenti analoghi a quello del Comune di Sonico sull'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Risponde il **Segretario Comunale** affermando che in un piccolo Comune in Provincia di Parma nel 2023 si è verificata la medesima casistica, in quanto in corso di mandato sono state approvate modifiche allo Statuto le quali prevedevano, tra l'altro, l'introduzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale, il quale

è stato eletto successivamente all'entrata in vigore delle modifiche statutarie senza dunque attendere la scadenza del mandato politico-amministrativo. A seguito di confronto con l'allora Segretario Comunale di quell'Ente, risulta che non siano emerse criticità in relazione a tali provvedimenti.

Riprende la parola **il Sindaco** sostenendo che dal punto di vista legale la decisione di eleggere il Presidente del Consiglio Comunale risulta corretta, e che l'Amministrazione crede in tale scelta. Dal punto di vista politico, la minoranza consiliare può decidere di unirsi alla maggioranza, astenersi oppure votare contro; può scegliere di non votare l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale per varie motivazioni, ma l'astensione, prosegue **il Sindaco**, rappresenta una posizione su un argomento importante che dovrebbe invece vedere tutti i membri del Consiglio Comunale coinvolti. **Il Sindaco** conclude rispettando la decisione della minoranza consiliare di astenersi, pur esponendo una non condivisione.

Prende la parola il Capogruppo di minoranza "Democrazia Libertà" **Cons. Pierangelo Benetollo**, affermando che in questo primo anno di amministrazione la collaborazione non è mancata e non vi sono stati atti di ostruzionismo. Dichiaro che la decisione di non prendere parte alla votazione non è dovuta alla scelta della persona da eleggere, e che votare contro risulterebbe spiacevole dal punto di vista umano. Ribadisce l'astensione, non la contrarietà, rispetto a tale scelta, per la presenza di orientamenti amministrativi contrastanti.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 3 co. 4 del T.U.E.L. stabilisce che *"i comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria dell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica"*;
- L'art. 39 co. 3 del T.U.E.L. stabilisce che *"Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria"*;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 18 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo Statuto del Comune di Sonico";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 11 marzo 2025, avente ad oggetto "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 9 del nuovo Statuto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 18/12/2024. – Rinvio";

DATO ATTO che il nuovo Statuto del Comune di Sonico prevede la figura del Presidente del Consiglio Comunale, così come disposto all'art. 9 dello Statuto medesimo in applicazione dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- l'art. 9 del nuovo Statuto Comunale, ad oggetto *"Il Presidente del Consiglio comunale"*, il quale prevede:

- al comma 3, che *“L’iniziativa alla elezione di un Presidente del Consiglio Comunale diverso dal Sindaco, spetta al Sindaco medesimo.”*;
- al comma 4, che l’elezione del Presidente del Consiglio comunale avviene da parte del Consiglio comunale nel suo seno, a scrutinio segreto;
- al comma 5, che *“L’elezione è valida con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione nessuno dei candidati raggiunga tale risultato si procede nella stessa seduta con votazione e risulta eletto chi raggiunge la maggioranza assoluta di voti dei Consiglieri assegnati”*;
- l’art. 67 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, e che stabilisce *“Le votazioni in forma segreta sono effettuate quando siano prescritte espressamente dalla legge o dallo statuto e nei casi in cui il consiglio deve esprimere, con il voto, l’apprezzamento e la valutazione delle qualità e dei comportamenti di persone”*;

ACCERTATO pertanto che l’elezione del Presidente del Consiglio Comunale avviene mediante scrutinio segreto secondo le disposizioni di cui all’art. 70 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, la cui disciplina si intende qui integralmente richiamata;

DATO ATTO che:

- in base al disposto di cui all’art. 17 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale è obbligatoria la designazione degli scrutatori quando il consiglio debba procedere con votazione segreta;
- pertanto prima dell’inizio delle operazioni di voto vengono nominati n. 3 (tre) scrutatori ai sensi dell’art. 17 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale di cui n. 2 (due) in rappresentanza della maggioranza e 1 (uno) della minoranza, rispettivamente nelle persone dei Consiglieri:
 1. Cons. Mirko Dominique Gelmi (maggioranza)
 2. Cons. Luca Fioletti (maggioranza)
 3. Cons. Pierangelo Benetollo (minoranza)

RACCOLTE le schede e fattone lo spoglio, con l’assistenza degli scrutatori consiglieri, il risultato della votazione è il seguente:

- Presenti n. 11
- Votanti n. 08
- Astenuti n. 03 (Cons. Pierangelo Benetollo, Cons. Paolo Domenico Stefano Fanetti, Cons. Ugo Mottinelli)

Hanno ottenuto voti:

- Il Consigliere Antonio Fontana n. 08
- Schede bianche n. ==
- Schede nulle n. ==

DATO ATTO che la nomina del Presidente del Consiglio è a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati e pertanto risulta eletto il Consigliere Antonio Fontana;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all’originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'esito della votazione il cui risultato è stato accertato e proclamato come per legge;

DELIBERA

1. di **DARE ATTO** che le premesse sono parte motivazionale integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **PROCEDERE**, per tutto quanto esposto in premessa che qui viene integralmente richiamata, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;
3. di **PRENDERE ATTO** dell'esito della proclamazione e della nomina a Presidente del Consiglio Comunale del consigliere Antonio Fontana, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Comunale;
4. di **PUBBLICARE** il presente provvedimento ed inserirlo nel sito istituzionale dell'ente alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi del d. lgs. n° 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di **DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012.

Successivamente, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 11 favorevoli, == contrari, == astenuti, espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

F.to Dott.ssa Lorenzi Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16 LUG. 2025 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 16 LUG. 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lorenzi Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 16 LUG. 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Lorenzi Daniela)